



N. 26

CLIMAREPORT

Südtirol - Alto Adige

Febbraio - Februar 1998

1. Clima

Febbraio ha fatto registrare temperature nettamente superiori alla norma e precipitazioni complessivamente assai scarse.

Il persistere di periodi anticiclonici con tempo bello e soleggiato ha portato un anticipo della primavera, con temperature che quasi ovunque hanno superato i record stabiliti negli anni precedenti.

2. Analisi meteorologica

Il mese ha presentato quasi esclusivamente periodi caratterizzati da anticicloni di matrice atlantica, con avvezione di masse d'aria temperata e relativamente calda da basse latitudini (subtropicali). Tali situazioni meteorologiche, caratteristiche del semestre estivo, si verificano qualche volta anche d'inverno e sono chiamate „situazioni di blocco“: le perturbazioni atlantiche sono costrette a scorrere sul margine settentrionale del vasto anticiclone, che di solito si posiziona fra il vicino Atlantico e il Mediterraneo, di conseguenza su tutta l'area dell'Europa centro-occidentale il tempo rimane stabile e siccitoso. Nel febbraio scorso, in Alto Adige, le temperature sono salite a valori che sono tipici del mese di marzo (e in alcuni giorni anche di aprile), facendo così registrare un anticipo di primavera. Il motivo di temperature così elevate non può essere identificato con sicurezza. Va evidenziato, comunque, che quasi tutte le ultime stagioni invernali hanno presentato temperature alte (vedi grafico pag. 4), quindi si può senz'altro dire che quest'anno la tendenza, oltre ad essere confermata, si è accentuata.

Nel mese si registrano ben pochi episodi meteorologici interessanti. Vanno citati i tre casi di Föhn, verificatisi il 12, il 17 e il 25 in concomitanza col passaggio di fronti da nordovest e che hanno contribuito ad innalzare ulteriormente le temperature. L'unica perturbazione che è riuscita a forzare il blocco anticiclonico, entrava nel bacino del Mediterraneo il giorno 21. Il 22 è arrivata

1. Klima

Im Februar wurden eindeutig überdurchschnittliche Temperaturen und äußerst geringe Niederschläge verzeichnet.

Der anhaltende Hochdruck mit sonnigem und schönem Wetter brachte frühlingshafte Temperaturen, wobei beinahe überall die Rekordwerte der Vorjahre übertroffen wurden.

2. Wetterverlauf

Im Februar stand das Wetter fast ausschließlich unter dem Einfluß von atlantischen Hochdruckgebieten mit Zufuhr milder und verhältnismäßig warmer Luftmassen aus subtropischen Breiten. Diese Wetterlage, die für die Sommermonate kennzeichnend ist, stellt sich manchmal auch im Winter ein und zwingt die atlantischen Störungen am nördlichen Rand des breiten Hochdruckgebiets, das sich üblicherweise zwischen dem nahen Atlantik und dem Mittelmeer ausdehnt, vorbeizuziehen. In der Folge bleibt das Wetter in Zentral- und Westeuropa schön und trocken. Im vergangenen Monat Februar haben die Temperaturen Werte erreicht, die üblicherweise im März bzw. in April gemessen werden. Der Grund für diese hohen Temperaturen läßt sich nicht eindeutig feststellen. Es ist jedenfalls hervorzuheben, daß in den vergangenen Wintersaisons stets überdurchschnittliche Temperaturen verzeichnet wurden (siehe Graphik auf Seite 4). In diesem Jahr hat sich diese Tendenz nicht nur bestätigt, sondern sogar verstärkt.

Im Februar wurden nur wenige interessante Wetterepisoden verzeichnet. An drei Tagen bzw. am 12., 17. und 25. hat in Zusammenhang mit dem Durchzug von Nordwestströmungen Föhn eingesetzt, der zusätzlich zu einem Temperaturanstieg beigetragen hat. Die einzige Störung, die das blockierende Hoch gesprengt hat, hielt im Mittelmeerraum am 21. Februar Einzug und erreichte am 22. den Alpenraum.



sull'arco alpino, accompagnata da forti venti da sudovest, facendo registrare in Alto Adige precipitazioni diffuse dal pomeriggio. Nella notte il limite delle neviccate si portava attorno ai 1000m e in alcune zone (Val d'Ultimo, Val Passiria) sono caduti 20-30 cm di neve; nel restante territorio si sono registrati invece, meno di 10 cm. Va sottolineato che la pressione si è mantenuta su valori decisamente elevati: nel centro della depressione il valore era sui 1020 hPa, un normale barometro „casalingo“, in questo caso, avrebbe segnato „bel tempo“. Il 23 mattina la perturbazione era sul Tirreno e si spostava velocemente verso sud; sulle Alpi le precipitazioni cessavano e le nubi presto si dissolvevano.

3. Temperature

Il grafico di fig. 1 riporta le temperature medie di febbraio per sei località rappresentative dell'Alto Adige, confrontate con le temperature normali del lungo periodo (1961-90).

I valori sono ovunque di 3-4 gradi sopra la media, in molte località si sono raggiunti nuovi record storici, soprattutto in quota. A Bressanone e Vipiteno i valori corrispondono alle temperature medie del mese di marzo, mentre a Dobbiaco e Monte Maria sono addirittura al di sopra di 0,5-1 °C.

La fig. 2 riporta l'andamento della temperatura di febbraio a Bolzano.

Si noti che l'inizio del mese è iniziato con temperature piuttosto basse (soprattutto le minime), ma dal giorno 9, con l'ingresso di un forte anticiclone atlantico, sono aumentate nettamente. Il giorno 12, con l'aiuto di un debole Föhn, sono stati registrati 24 °C, temperatura finora mai registrata nella prima metà di febbraio.

4. Precipitazioni

Nel grafico di fig. 4 sono riportati i valori di precipitazione registrati in febbraio 1998 per le stesse località di fig. 1, confrontati con la media del lungo periodo.

Le precipitazioni sono ovunque sotto la media, con valori attorno al 30-45 % della media nel sud e ovest della provincia, sotto al 20 % nel nord ed est. Il grafico di fig. 3 mostra le precipitazioni giornaliere del mese di febbraio a Bolzano.

Si vede bene che nel mese è piovuto in una sola occasione, le precipitazioni hanno interessato soprattutto le zone meridionali della provincia.

Diese Störung war von starken südwestlichen Winden begleitet und bewirkte in Südtirol am Nachmittag verbreitet Niederschläge. In der Nacht sank die Schneefallgrenze auf 1000 m und in einigen Gebieten (Ultental, Passeiertal) fielen 20-30 cm Schnee. Im restlichen Landesgebiet verzeichnete man hingegen weniger als 10 cm Neuschnee. Der Druck sank jedoch kaum; in der Tat verzeichnete man im Zentrum des Tiefdruckgebiets einen Wert von 1020 hPa. Dies bedeutet, daß ein gewöhnliches Hausbarometer „Schönwetter“ angezeigt hätte. Am 23. Vormittag verlegte sich das Tiefdruckgebiet auf das Tyrrhenische Meer und zog dann rasch nach Süden ab; über den Alpen hörten die Niederschläge auf und die Wolken verzogen sich bald.

3. Temperaturen

Abbildung 1 gibt die mittleren Monatstemperaturen von sechs aussagekräftigen Meßstellen in Südtirol wieder, die den entsprechenden langjährigen Durchschnittswerten (1961-1990) gegenübergestellt werden.

Die Werte liegen überall 3-4 Grad über den Durchschnittswerten; in vielen Ortschaften wurden historische Rekordwerte verzeichnet, insbesondere in Höhenlagen. In Brixen und in Sterzing entsprachen die Werte den durchschnittlichen Märztemperaturen, während in Toblach und am Marienberg die Temperaturen sogar um 0,5-1 Grad darüber lagen.

Abbildung 2 zeigt den Temperaturverlauf im Monat Februar in Bozen.

Es sei darauf hingewiesen, daß zu Monatsbeginn eher niedrige Temperaturen (insbesondere was die Mindesttemperaturen betrifft) verzeichnet wurden. Mit dem Einzug des atlantischen Hochdruckgebietes kam es ab 9. Februar zu einem wesentlichen Temperaturanstieg. Am 12. wurden unter dem Einfluß eines leichten Föhns 24 C° gemessen, ein Wert der bisher in der ersten Februarhälfte noch nie verzeichnet worden war.

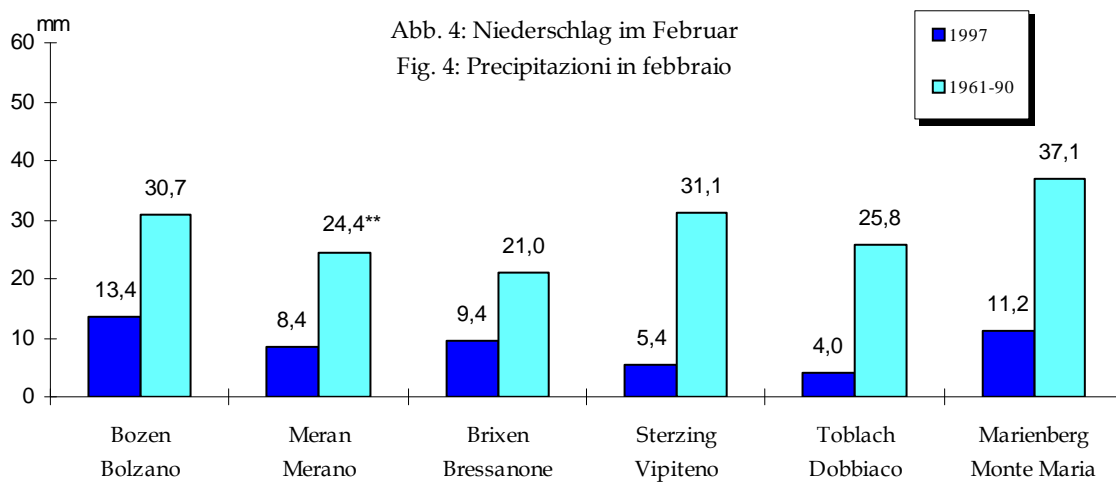
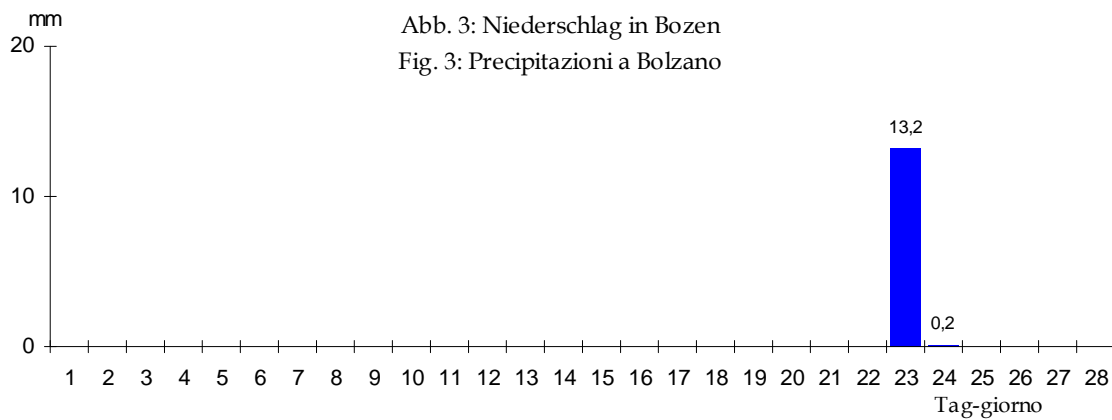
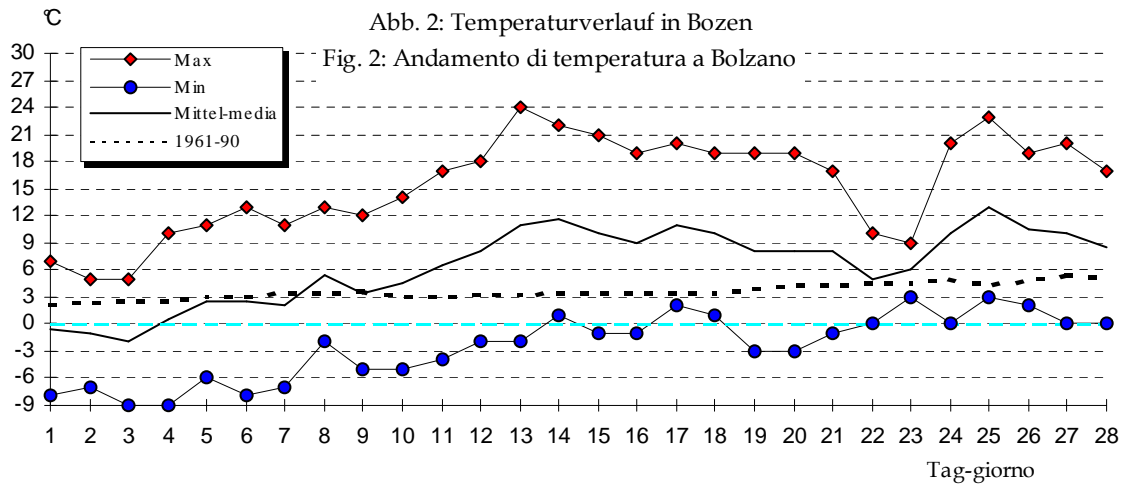
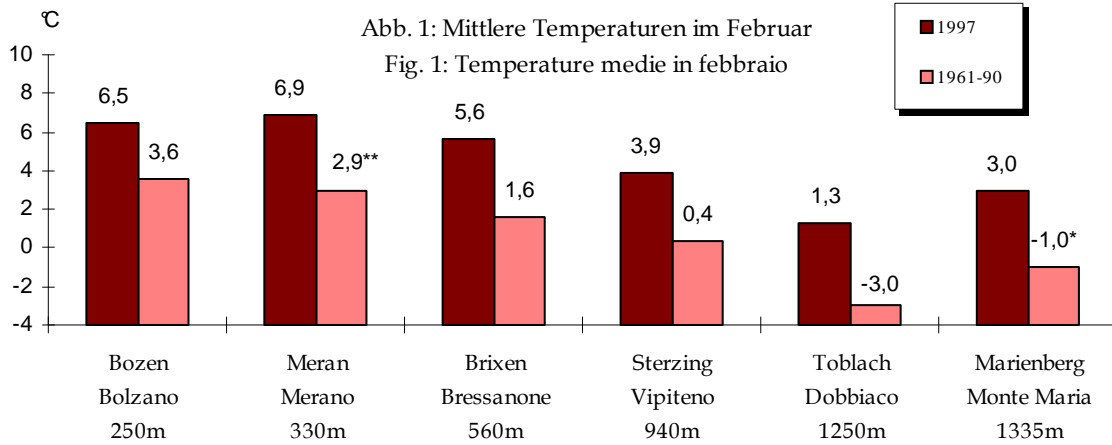
4. Niederschlag

Das Diagramm in Abbildung 4 bezieht sich auf die Niederschlagsmengen, die an den bereits oben angeführten Meßstellen im Februar 1998 gemessen wurden, und vergleicht sie mit den jeweiligen langjährigen Mittelwerten.

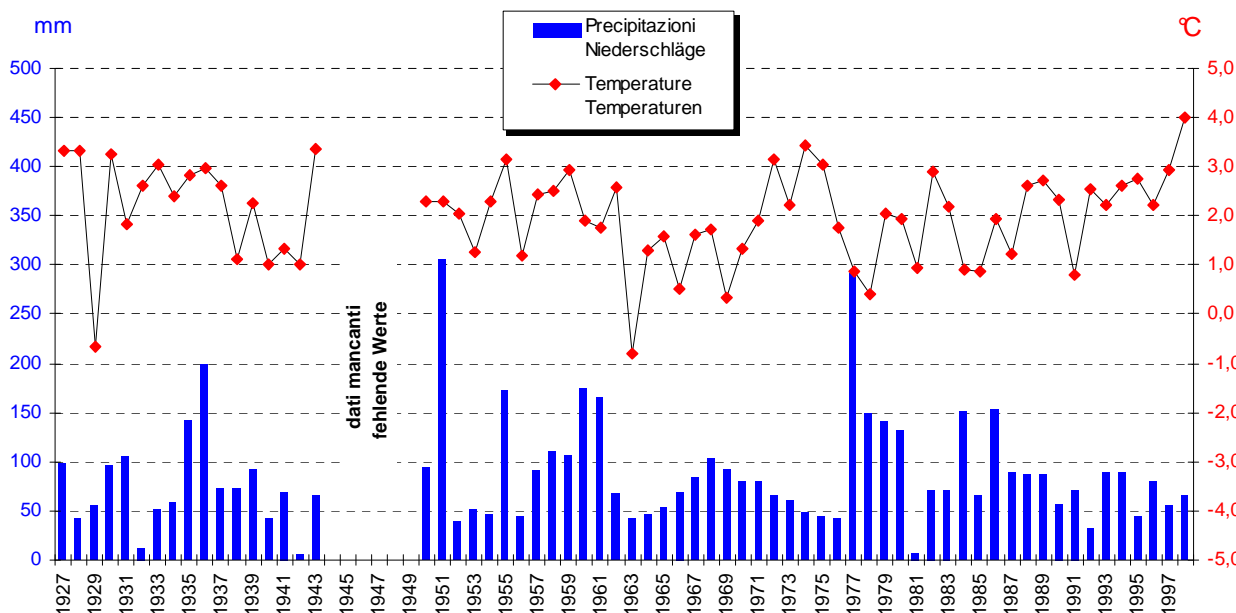
Die Niederschläge liegen allgemein unter den Durchschnittswerten. Im Süden und Westen des Landes liegen sie bei 30-45% der Durchschnittswerte, im Norden und Osten unter 20% des entsprechenden Durchschnittswertes.

Den Tagesgang der Februar-Niederschläge für die Meßstelle Bozen gibt Abb. 3 wieder.

Aus der Abbildung ist klar ersichtlich, daß es im Monat Februar ein einziges Mal geregnet hat. Niederschläge verzeichnete man vor allem in den südlichen Landesteilen.



* Mittel-media 1967-96
** Mittel-media 1983-96



Il grafico mostra la serie storica dei valori di precipitazione e temperatura media nella stagione invernale a Bolzano, che in meteorologia comprende i mesi di dicembre, gennaio e febbraio. L'inverno passato è stato il più caldo mai registrato, superando nettamente il precedente record del 1974. Si noti comunque l'andamento molto altalenante delle temperature, con variazioni molto accentuate da un anno all'altro. Va sottolineato anche che quasi tutti gli ultimi inverni sono stati miti; negli ultimi 10 anni, solo un inverno (il 1990-91) è stato più freddo della norma. Le precipitazioni invece, non mostrano un trend ben definito. In pratica si può dire che il 1986 è stato l'ultimo inverno con precipitazioni abbondanti (cioè decisamente sopra la media, che risulta di 87 mm, complessivi nei tre mesi).

Die Abbildung zeigt die historischen Niederschlags- und Temperaturwerte im Winter, d.h. im Dezember, Jänner und Februar, in Bozen auf. Der vergangene Winter war der wärmste Winter überhaupt, wobei die Rekordwerte aus dem Jahr 1974 weitaus übertroffen wurden. Man bemerke jedenfalls die stark schwankenden Temperaturen, wobei man von einem Jahr zum anderen wesentliche Unterschiede feststellen kann. Dabei sei darauf hingewiesen, daß die Wintersaisons in den letzten 10 Jahren mit einer einzigen Ausnahme (Winter 1990-91) eher mild ausgefallen sind.

Bei den Niederschlägen läßt sich hingegen keine eindeutige Tendenz feststellen. Der Winter 1986 war jedenfalls der letzte niederschlagsreiche Winter (mit überdurchschnittlichen Niederschlägen, der Durchschnitt liegt bei 87 mm in drei Monaten).

Direttrice responsabile: dott.ssa Michela Munari

Hanno collaborato a questo numero:

dott. Alexander Toniazzo

Ufficio Idrografico di Bolzano
Servizio Prevenzione Valanghe - Servizio Meteorologico
Via Mendola 24, I-39100 Bolzano

Bollettino meteorologico e valanghe (Voice Mail e FAX)
0471/271177 - 270555
www.provincia.bz.it/meteo

Publicazione iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 24/97 del 17.12.1997.

Riproduzione parziale o totale autorizzata con citazione della fonte (titolo ed edizione)

Stampa: Tipografia provinciale

Stampato su carta sbiancata senza cloro

Verantwortliche Direktorin: Dr. Michela Munari

An dieser Ausgabe haben mitgewirkt:

Dr. Alexander Toniazzo

Hydrographisches Amt Bozen
Lawinenwarndienst - Wetterdienst
Mendelstraße 24, I-39100 Bozen

Wetter- und Lawinenlagebericht (Voice Mail und FAX)
0471/271177 - 270555
www.provinz.bz.it/wetter

Druckschrift eingetragen mit Nr. 24/97 vom 17.12.1997 beim Landesgericht Bozen.

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet

Druck: Landesdruckerei

Gedruckt auf chlorfrei gebleichtem Papier